Il vecchio e il mare diventa un fumetto

A 70 anni dalla sua scrittura,
l'adattamento a fumetti
del grande classico di Ernest Hemingway.

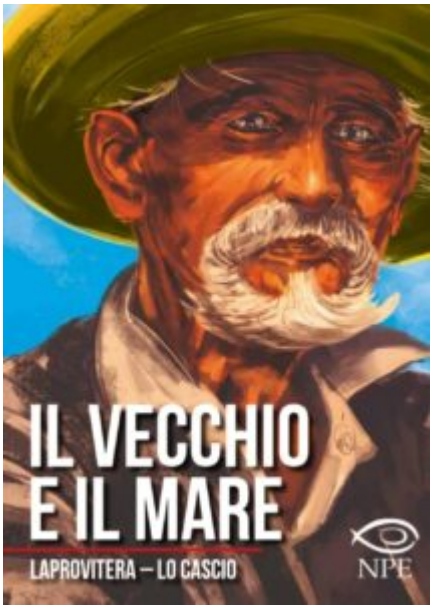
Il vecchio e il mare è un classico intramontabile, da leggere e rileggere più volte nel corso della propria vita. È la storia di un vecchio pescatore che lotta contro la sfortuna, l'età e forse contro il nemico più grande: la solitudine.
Andrea Laprovitera e **Ludovico Lo Cascio** lo hanno tradotto in immagini, con una sceneggiatura asciutta e un tratto lineare che mette a fuoco il protagonista e i suoi sentimenti. Dal romanzo del Premio Nobel per la letteratura, vincitore del Premio Pulitzer, un graphic novel dal potente bianco e nero scandito dai silenzi e dai tempi lenti del mare.

La lenza si alzò lentamente e regolarmente e poi la superficie dell'oceano si sollevò davanti alla barca e il pesce uscì. Uscì senza fine e l'acqua gli ricadde dai fianchi. Era lucente nel sole e la testa e la schiena erano di un rosso scuro e nel sole le strisce sui fianchi apparivano larghe, di un lavanda leggero. La spada era lunga come una mazza da baseball e appuntita come un'alabarda e il pesce si alzò in tutta la sua lunghezza dall'acqua e poi vi rientrò, dolcemente, come in un tuffo, e il vecchio vide la grande lama falcata della coda andare sott'acqua e la lenza incominciò a filare. «È mezzo metro più lungo della barca».
Ambientato sull'isola di Cuba, il romanzo presenta pochissimi personaggi. Manolin, un giovane ragazzo che rappresenta la speranza, il marlin (l'enorme pesce che verrà catturato) e il

vecchio, profondamente segnato di una vita dura e piena di sacrifici.
Tutto in lui era vecchio, ad eccezione dei suoi occhi che erano rimasti del colore del mare. La sua lotta con il pesce afferma il suo orgoglio e il suo coraggio, che sembravano già persi da tempo, ma anche la notevole forza che dimostra combattendo quasi a mani nude con i pescecani.
Il pesce catturato ha una notevole rilevanza nel romanzo. Si tratta di un marlin enorme, lungo circa 5 metri e mezzo, «con delle strisce color viola che la cingevano; e accanto a lei, nuotavano due remore grigie, che non si allontanavano mai».
Nei suoi movimenti è calmo e infonde nel marinaio un senso di nobiltà; sembra che, nonostante la situazione, tra i due si sia instaurato un rapporto quasi paritetico.
Uno splendido ed elegante volume, che torna a distanza di anni in formato brossurato. Un fumetto dal potente bianco e nero, scandito dai silenzi e dai tempi lenti del mare. L'ultima sfida di un uomo.
Dal romanzo premio Pulitzer di Hemingway.
«L'uomo non è fatto per la sconfitta.
Un uomo può essere distrutto ma non sconfitto.» (Ernest Hemingway)

IL VECCHIO E IL MARE
Autori: Laprovitera Andrea, Lo Cascio Ludovico
Editore: Edizioni NPE
Collana: Nuvole in Tempesta
Formato: 18,6×26 cm, brossura con alette b/n, pag.90
ISBN9788836270477
Prezzo: € 12,00

Info e contatti:
https://www.edizioninpe.it



Il sorriso dell’oscura signora di Tiziano Sclavi e Nicola Mari

Il sorriso dell’oscura signora è un *Dylan Dog* che parla di sedute spiritiche, di fantasmi, di morte, un *Dylan Dog* che non smentisce il carattere a volte super misterioso del fumetto.

Un politico è abbindolato dalla sua medium e la storia ricorda a tratti *Magic in the moonlight* di **Woody Allen**. Molti degli ultimi film del regista sono dedicati a svelare il “falso” che a volte risiede nel “reale”.

Continua a leggere sul portale la recensione a cura di Shock:

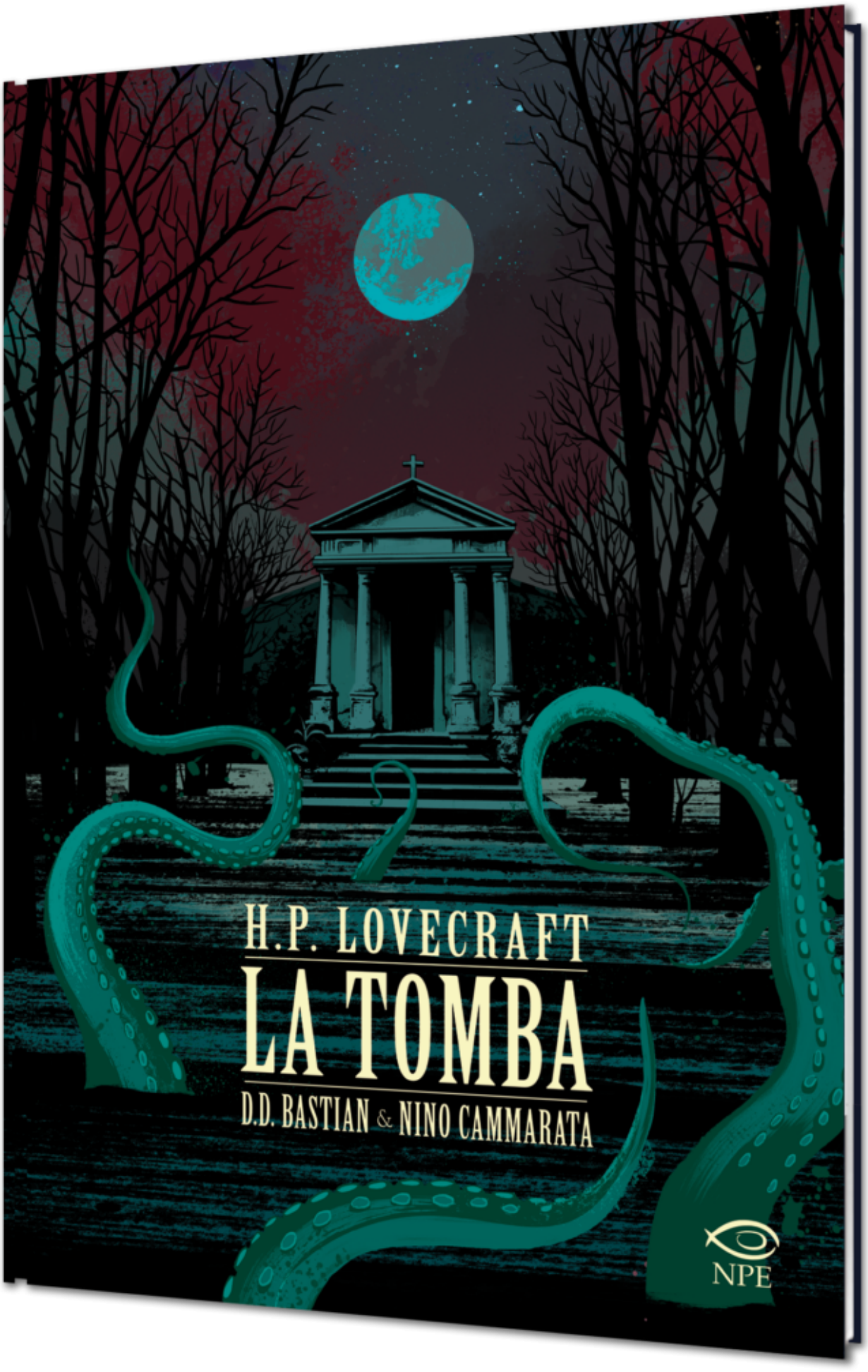
Il sorriso dell’oscura signora di Tiziano Sclavi e Nicola Mari

La Tomba di Nino Cammarata e D. D. Bastian

Nino Cammarata prosegue il suo viaggio nel fantastico del New England e dopo **E. A. Poe** affronta **H. P. Lovecraft**, con *La Tomba* sceneggiato da **D. D. Bastian**. A differenza del volume su **Poe***The Black Cat*, nel quale il disegno si espandeva su tutta la pagina, senza alcuna griglia a contenerlo, per *La Tomba***Nino Cammarata** sceglie di usare una scansione delle vignette abbastanza regolare. Come in *The Black Cat*, **Nino Cammarata** usa le didascalie, non come nei fumetti popolari dei decenni passati che ripetevano inutilmente quanto la vignetta già mostrava, ma perché espressione del punto di vista del narratore. *La Tomba*, come *The Black Cat*, infatti è raccontata dal punto di vista del protagonista. Un punto di vista non onnisciente, ma interno alla vicenda, quindi parziale. Un punto di vista a cui possiamo credere o meno.

Continua a leggere sul portale la recensione di Gianni Solazzo:

La Tomba di Nino Cammarata e D. D. Bastian


H.P. LOVECRAFT
LA TOMBA
D.D. BASTIAN & NINO CAMMARATA
NPE

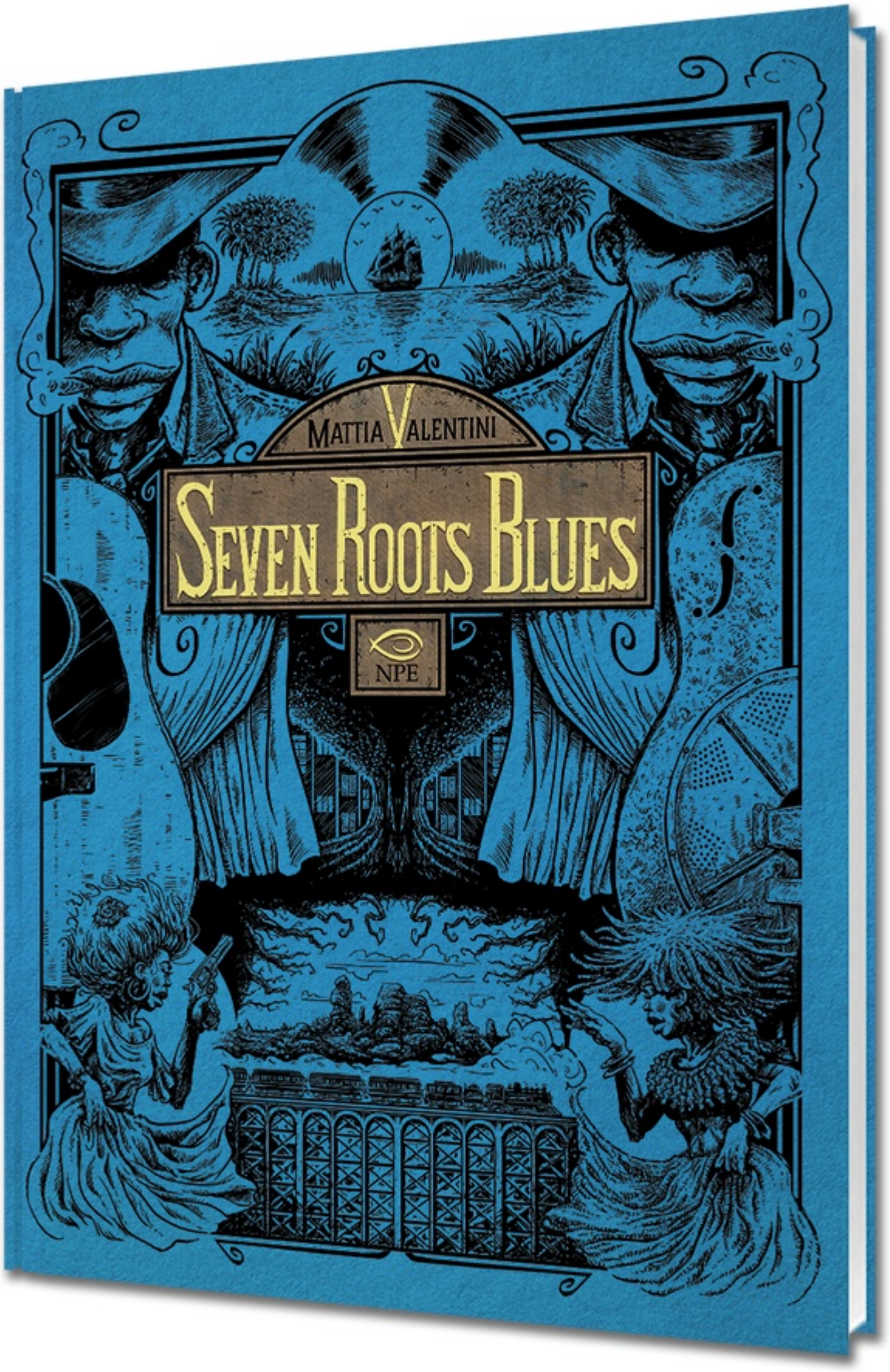
Seven Roots Blues di Mattia Valentini

Grande è la tradizione dei romanzi a cornice che contengono storie nelle storie, nelle storie.
Da *Le mille e una notte* al *Decamerone* e al *Ponte di San Louis Rey* di **Thornton Wilder** e all'infinito.
Ma **Mattia Valentini** sembra prendere spunto per il suo libro sul blues, dal *Manoscritto ritrovato a Saragozza*.
Al termine di ogni intricatissima e meravigliosa storia, del grande romanzo di **Jan Potocki**, il protagonista ritorna sempre al punto di partenza: sotto la forca degli impiccati.
Disegnato interamente in bianco e nero al computer, gli espressivi e stilizzati disegni ricreano perfettamente l'America dei neri, descritta nelle biografie dei grandi del blues e del jazz. Donne prosperose, volitive e attaccabrighe, assassini, grassatori, magnaccia, disperati, alcolismo, povertà ed ingiustizia, tanta violenza e tanta musica.
Sembra la terribile New Orleans, raccontata da **Louis Armstrong** nella sua biografia.
E rende l'idea della crudelissima macchina macina uomini e donne che è stata quella dell'integrazione dei neri e di altri popoli, nel grande calderone del melting pot americano, magistralmente raccontata in *Chiamalo Sonno* di **Henry Roth** o *Un albero cresce a Brooklyn* di **Betty Smith**.
Quante vite distrutte in quel cammino.

Continua a leggere sul portale la recensione a cura di Gianni

Solazzo:

Seven Roots Blues di Mattia Valentini


MATTIA VALENTINI
SEVEN ROOTS BLUES
NPE

La musica di Erich Zann di D. D. Bastian e Sergio Vanello

Ci dev’essere qualcosa nell’aria nel New England.
A pochi chilometri di distanza sono nati **Nataniel Hawthorne, Edgar Allan Poe**, **H. P. Lovecraft**, **Stephen King** e molti altri scrittori che hanno cercato ispirazione più che nelle grandi praterie e nella frontiera, nel lato oscuro dell’umanità.
Anche Herman Melville nacque sulle rive dell’Atlantico.
Il fantastico americano nasce nel 1800 nel New England, figlio del romanzo gotico inglese del secolo precedente, come da numerosi segni stilistici si può notare, fino a diventargli superiore per certe versi, con la potenza della descrizione del male di Hawthorne e la sottile stortura dell’animo umano di Poe, fino agli enigmatici Dei malvagi di **H. P. Lovecraft,** al male concreto dalle mille forme di King.

Continua a leggere sul portale la recensione a cura di Gianni Solazzo:

La musica di Erich Zann di D. D. Bastian e Sergio Vanello

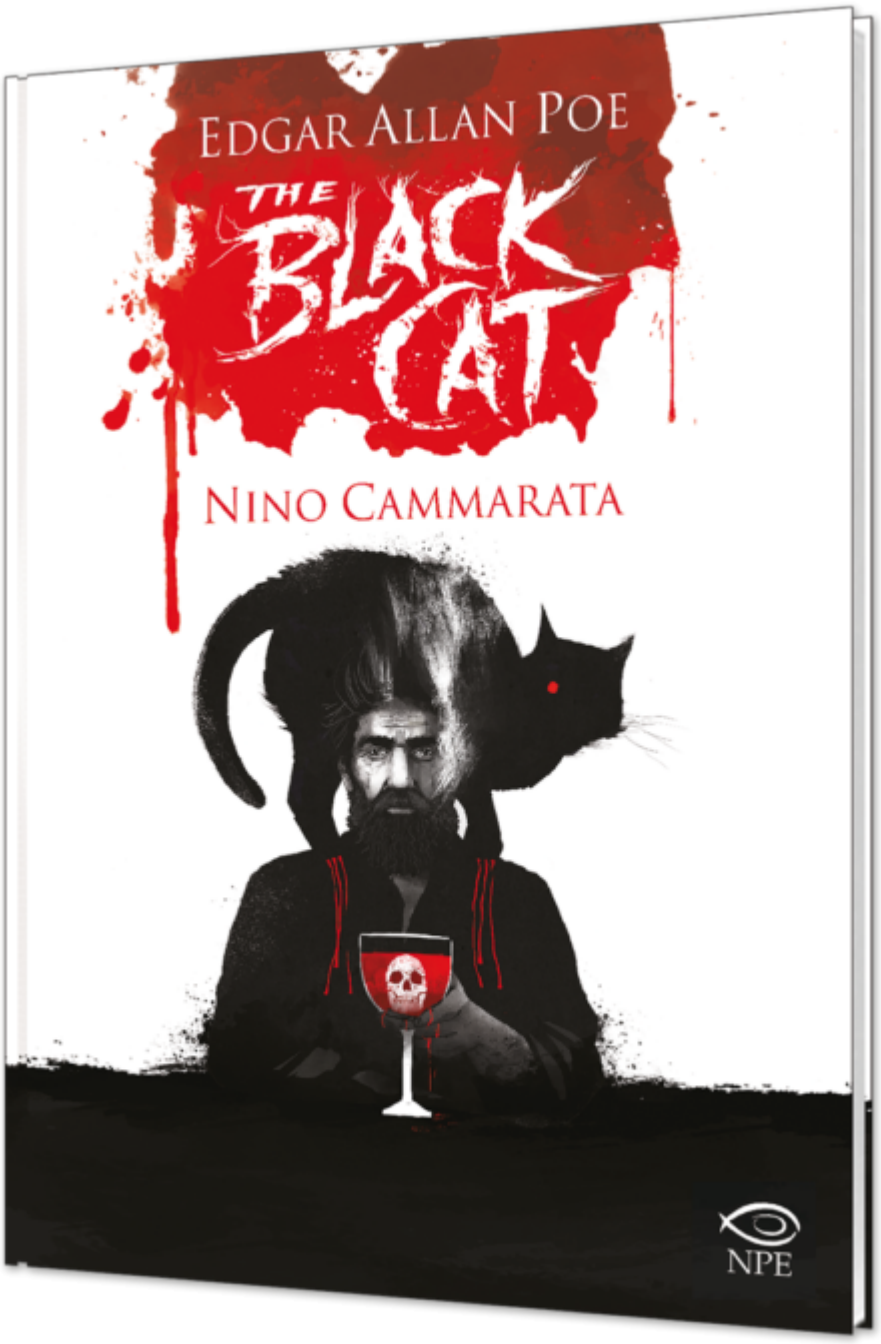
D.D. Bastian e Sergio Vanello
H.P. Lovecraft
La musica di Erich Zann
e altri racconti
NPE

The Black Cat di Nino Cammarata

Nino Cammarata, illustratore e grafico, collabora con editori italiani ed esteri. Ha illustrato volumi di **Clive Barker** e **Joe Lansdale**, libri, cd e molto altro.
Sulle orme del sommo **Aubrey Beardsley**, **Nino Cammarata** illustra il famoso racconto di **Edgar Allan Poe**, più volte adattato per il cinema.
Indimenticabile la versione di **Roger Corman** sceneggiata da **Richard Matheson**, ne *I racconti del terrore*(*Tales of terror* 1962).
Nino Cammarata illustra sontuosamente *The Black Cat*, restituendone perfettamente il raccapriccio, la follia, il sangue, il mistero, l'insanità. Alternando particolari, riquadri, campi lunghi, le parole del poeta, primissimi piani, il rosso del vino, troppo simile ad un altro liquido che presto dominerà la scena; sovrapponendo spesso le vignette a sfondi, più grandi, dominati dal grigio, dal nero e da figure ottocentesche eppure contemporanee e disturbanti.

Continua a leggere sul portale la recensione a cura di Gianni Solazzo:

The Black Cat di Nino Cammarata


EDGAR ALLAN POE
THE BLACK CAT
NINO CAMMARATA
NPE